

Domanda e offerta di lavoro non si incontrano nel 21% dei casi

***Sempre più ricercate dalle imprese le soft skills (85,1%),
le e-skills (62,3%) e le green skills (76,8%)***

Roma, 21 dicembre 2017 – Il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro aumenta nel 2017: la difficoltà segnalata dalle imprese di trovare il candidato più idoneo passa, infatti, dal 12% dei contratti totali del 2016 ad oltre il 21% nel 2017. Come chiarisce l'analisi sui fabbisogni occupazionali delle imprese nell'anno in corso, condotta da **Unioncamere** e **Anpal** con il *Sistema Informativo Excelsior*, la ripresa economica che anche il nostro Paese sta sperimentando ha contribuito a favorire un discreto recupero sul fronte degli andamenti occupazionali. Tuttavia, in un mondo che cambia rapidamente e in cui la forza lavoro registra progressivi aumenti dell'età media, come avviene da decenni nelle società avanzate, anche le competenze dei lavoratori stanno "invecchiando" e potrebbero non essere più adeguate. Globalizzazione e *digital transformation* – con i cambiamenti introdotti nell'organizzazione dei processi produttivi e del lavoro – stanno poi radicalmente mutando le *skills* richieste ai lavoratori e stanno facendo emergere nuove professionalità.

Non stupisce, quindi, che, per gestire il rischio legato alla *skills obsolescence*, le imprese puntino in misura crescente sulle attività di formazione continua per aggiornare e adeguare le competenze del proprio capitale umano: la quota di imprese che ha svolto tali attività è aumentata nel 2016 in misura significativa rispetto agli anni precedenti, arrivando al 27% del totale.

Questa evoluzione che sta interessando il mercato del lavoro risulta ancora più evidente esaminando i programmi di assunzione del 2017, dai quali emerge che il 60% delle imprese prevede nuove entrate - percentuale che sale al 72% per le imprese esportatrici e all'80% quelle che innovano - e oltre un terzo dei contratti sarà destinato a giovani con meno di 30 anni e per oltre il 46% a laureati e diplomati.

Il *mismatch* tra domanda ed offerta di lavoro, che quest'anno arriva ad interessare più di un posto di lavoro su 5, non è solo legato a un problema quantitativo ma soprattutto qualitativo, relativo cioè alla differenza tra le nuove competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dai lavoratori: le cause della difficoltà di reperimento sono da imputare

principalmente alla mancanza di adeguata preparazione dei candidati (48%), non solo ad una loro carenza numerica (42%).

Non è un caso che i settori caratterizzati dalle maggiori difficoltà di reperimento siano costituiti dal manifatturiero - maggiormente esposto alla concorrenza internazionale e dunque anche maggiormente ricettivo delle spinte innovative - e soprattutto da quei settori più direttamente coinvolti nella rivoluzione tecnologica: servizi informatici e meccanica registrano, infatti, una difficoltà di reperimento pari rispettivamente al 40,0% e al 38,8%.

L'analisi dei fabbisogni occupazionali per titolo di studio mostra, poi, come la difficoltà di reperimento sia massima nella "filiera" elettronica e riguardi tutti i livelli di istruzione (terziaria con il 55,4% di difficoltà di reperimento, secondaria con il 36,9% e diploma professionale con il 33,5%).

Cresce la richiesta di competenze trasversali

La domanda delle imprese cambia anche con riferimento al cosiddetto *skills-mix*. I risultati dell'indagine *Excelsior 2017* confermano una elevatissima richiesta di competenze trasversali. Fondamentali per la quasi totalità delle figure ad elevata qualificazione (dirigenti, professioni specializzate e tecniche), interessano comunque una quota largamente maggioritaria anche delle figure intermedie, operaie e non qualificate. E' interessante notare come per le professioni altamente qualificate, maggiormente ricercate dal mercato, non vengono richieste solamente competenze tecniche ma anche e soprattutto *soft skills* a riconoscimento del fatto che la complessità introdotta dalla tecnologia nel nuovo mercato del lavoro richiede principalmente doti quali abilità comunicative, flessibilità, capacità di lavorare in gruppo, capacità di risolvere i problemi.

L'indagine mostra inoltre come le difficoltà delle imprese nel reperire i profili desiderati aumentano quando le *e-skills* (che comprendono la capacità di utilizzare linguaggi e metodi informatici e matematici, il possesso di competenze digitali, la capacità di gestire applicazioni di robotica, big data IoT e dei processi di industria 4.0) sono più rilevanti per lo svolgimento dell'attività lavorativa: quasi il 30% delle figure per le quali le *e-skills* sono ritenute molto importanti risultano di difficile reperimento. A queste si aggiunge una richiesta molto diffusa e trasversale di competenze "green", che è possibile definire come l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

Il possesso di competenze, inoltre, è essenziale per i giovani. In particolare, per le competenze informatiche e digitali, la quota di richiesta per gli under 30 arriva a essere fino a 5 punti superiore a quella totale.

Sul portale Excelsior (<http://excelsior.unioncamere.net>) e presso le Camere di commercio saranno disponibili i dati disaggregati per provincia.

Nei volumi pubblicati sul portale i dati dell'indagine annuale 2017 possono essere esaminati nel dettaglio per tutti i settori, le professioni e gli indirizzi di studio.

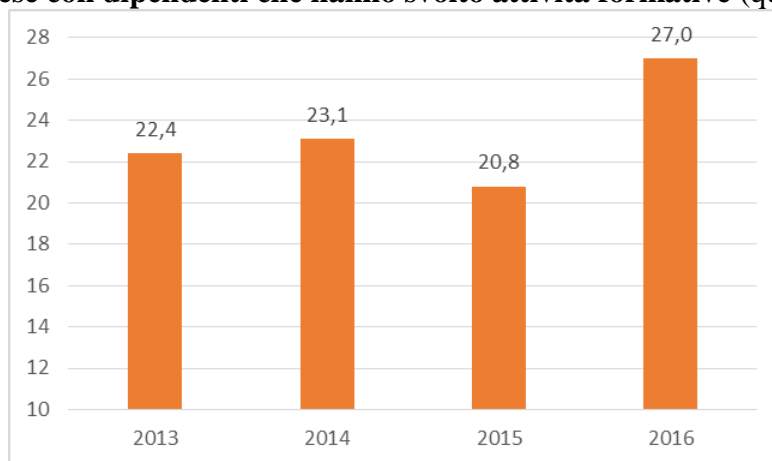
I contratti attivati nel 2017* (valori assoluti e composizione %)

	Entrate previste (v.a.)	Composizione %
LAVORATORI DIPENDENTI (escl. somministrazione)	3.358.110	82,1
di cui: a tempo indeterminato	852.160	20,8
a tempo determinato	2.037.620	49,8
contratto di apprendistato	278.690	6,8
contratto a chiamata e altre forme	189.640	4,6
LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE	460.330	11,2
COLLABORATORI	93.260	2,3
ALTRI LAVORATORI NON ALLE DIPENDENZE	180.780	4,4
ENTRATE COMPLESSIVE	4.092.500	100,0

* Le informazioni diffuse nel presente comunicato stampa si basano su una modellizzazione in serie storica dei dati derivanti da fonti amministrative sull'occupazione, collegati al Registro delle imprese delle Camere di Commercio e opportunamente integrati con i dati campionari acquisiti tramite le indagini mensili Excelsior, condotte tra maggio e settembre 2017. In particolare, sono circa 304.000 le imprese con dipendenti dei settori dell'industria e dei servizi intervistate nel periodo indicato.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

Imprese con dipendenti che hanno svolto attività formative (quote %)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

Imprese assuntive secondo alcune caratteristiche (quote %)

60%	22%	80%	17%	72%
Imprese che assumono	Imprese che hanno sviluppato nuovi prodotti/servizi nel 2016 (sul totale imprese)	Imprese che hanno sviluppato nuovi prodotti/servizi e che assumono nel 2016 (sul totale imprese innovatrici)	Imprese che hanno sviluppato nuovi prodotti/servizi nel 2016 (sul totale imprese)	Imprese che hanno sviluppato nuovi prodotti/servizi nel 2016 (sul totale imprese esportatrici)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

Difficoltà di reperimento per settore e indirizzo di studio 2016-2017 (valori assoluti e quote % sul totale entrate)

	Entrate previste		di cui: % di difficile reperimento	
	nel 2017	2016	2016	2017
TOTALE, di cui	4.092.500		11,8	21,5
Industria	1.192.880		13,3	26,6
<i>di cui:</i> Industrie dei metalli	155.150		21,0	35,5
Ind. macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto	141.780		22,3	38,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	55.600		20,6	30,4
Servizi	2.899.630		11,3	19,4
<i>di cui:</i> Servizi informatici e delle telecomunicazioni	100.010		31,0	40,0
Istruzione e servizi formativi privati	86.220		9,2	30,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	181.760		11,4	23,0
Livello universitario	467.160		23,3	32,3
<i>di cui:</i> Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	45.300		36,1	55,4
Indirizzo ingegneria industriale	30.400		37,6	48,2
Ingegneria gestionale e altri indirizzi di ingegneria	23.850		39,5	34,6
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	19.740		37,4	40,2
Indirizzo ingegneria civile e ambientale	10.430		11,0	20,9
Livello secondario e post-secondario	1.415.410		12,1	20,4
<i>di cui:</i> Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	127.760		17,8	35,2
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	78.410		11,8	36,9
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	40.370		25,6	45,3
Indirizzo sistema moda	27.330		14,1	25,5
Qualifica di formazione o diploma professionale	1.119.120		10,8	22,2
<i>di cui:</i> Indirizzo meccanico	159.360		16,8	32,7
Indirizzo elettrico	47.890		12,8	33,5

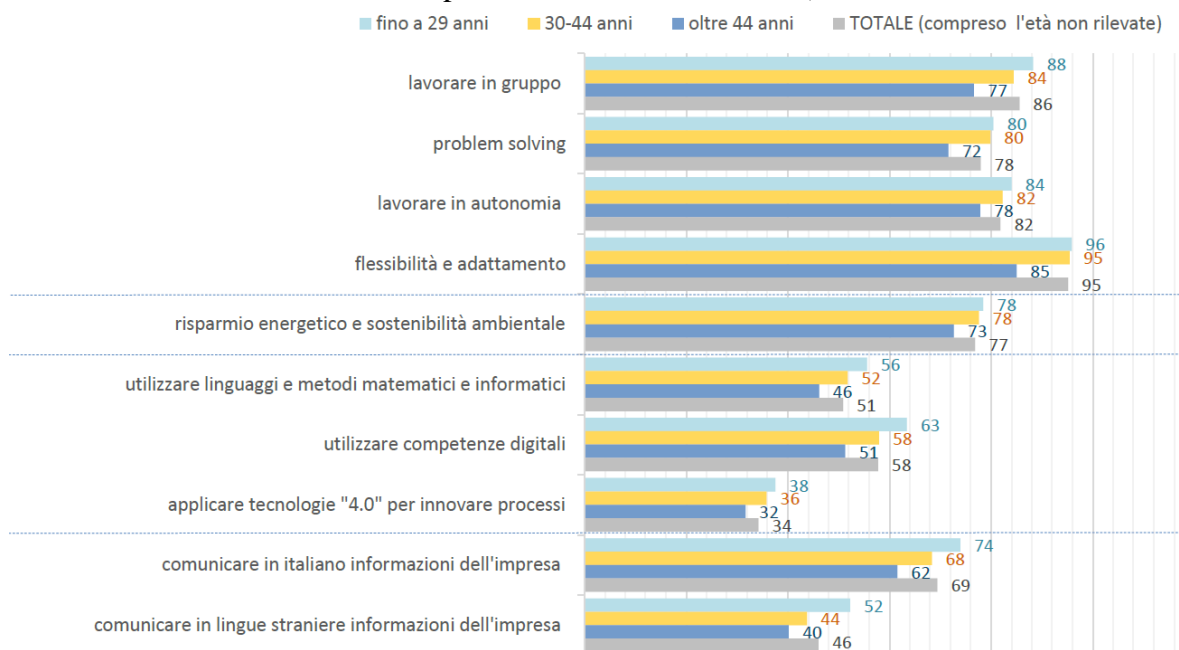
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

Competenze trasversali richieste nel 2017 per grande gruppo professionale (quota % di entrate per cui la competenza è ritenuta necessaria)

	Competenze trasversali			
	lavorare in gruppo	problem solving	lavorare in autonomia	flessibilità e adattamento
Totale professioni	85,5	78,0	81,8	95,1
Dirigenti	94,7	98,0	98,0	95,2
Professioni specialistiche	97,5	96,4	96,0	98,2
Professioni tecniche	96,7	95,1	94,8	98,4
Impiegati	94,1	91,9	89,9	97,5
Professioni commerciali e dei servizi	89,6	77,0	83,6	95,7
Operai specializzati	82,1	78,5	83,5	96,3
Conduttori di impianti	77,0	70,7	73,9	94,5
Professioni non qualificate	71,8	59,0	65,4	89,3

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

Le competenze richieste dalle imprese per classe di età (quota % di entrate per cui la competenza è ritenuta necessaria)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

E-skills e competenze green richieste nel 2017 per grande gruppo professionale (quota % di entrate per cui la competenza è ritenuta necessaria)

	Green	linguaggi matem. e inform.	E-skills competenze digitali	tecnologie 4.0
Totale professioni	76,8	50,9	57,7	34,2
Dirigenti	76,8	97,4	96,7	70,8
Professioni specialistiche	78,0	86,2	91,9	63,0
Professioni tecniche	82,5	80,8	90,1	56,6
Impiegati	78,0	78,1	87,2	45,2
Professioni commerciali e dei servizi	78,1	45,4	55,2	28,9
Operai specializzati	79,9	48,5	50,3	37,9
Conduttori di impianti	75,8	40,1	47,3	26,3
Professioni non qualificate	67,9	22,6	26,2	15,0

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017